Programmazione Dipartimentale

Secondo biennio e quinto anno

Dipartimento di

IRC (Religione)

DISCIPLINA

INDIRIZZI
Liceo Scientifico
Liceo Sc. delle Scienze Applicate
Liceo Sc. Sportivo
Amministrazione Finanza Marketing
Sistemi Informativi Aziendali

NUMERO MINIMO DI VALUTAZIONI

PRIMO PERIODO	Due (settembre-ottobre; novembre-dicembre)
SECONDO PERIODO	Due (gennaio-marzo; aprile-maggio)

ASSI CULTURALI DI RIFERIMENTO

Asse dei linguaggi:	L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.
Asse matematico:	
Asse scientifico – tecnologico:	
Asse storico – sociale:	Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.

COMPETENZE TRASVERSALI:

Competenze chiave di cittadinanza	**Contributo della disciplina**
Collaborare e partecipare	Dal terzo anno in poi la metodologia della disciplina prevede che ogni ragazzo sappia interagire col docente e in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
Agire in modo autonomo e responsabile	Le singole lezioni sono volte a stimolare ogni studente ad inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
Comunicare	La trasversalità della disciplina esorta ogni studente ad affrontare situazioni problematiche sul piano antropologico, sociale ed etico costruendo e verificando ipotesi, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
Risolvere problemi	
Acquisire ed interpretare l' informazione	Negli ultimi due anni, in particolare, l'IRC vuole condurre ogni studente a: • essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici • individuare priorità, valutare i vincoli e possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
Progettare	La già citata natura trasversale della disciplina sprona ogni alunno ad individuare e a creare

	collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo.
Individuare collegamenti e relazioni	Obiettivo conclusivo del percorso liceale e tecnico è quello di aiutare il ragazzo ad affinare il proprio metodo di studio e di lavoro al fine di organizzare il proprio apprendimento. L'alunno sarà così in grado di individuare, scegliere e utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione, avendo cura di valutare ogni strategia personale al fine di giungere a risultati positivi.
Imparare ad imparare	

Gli obiettivi sono declinati per ***singola classe del secondo biennio e del quinto anno****, riferiti all'asse culturale di riferimento (dei linguaggi, matematico, scientifico–tecnologico, storico–sociale) e articolati in* Competenze, Abilità/Capacità, Conoscenze*, come previsto dalla normativa sul nuovo obbligo di istruzione (L. 296/2007) e richiesto dalla certificazione delle competenze in uscita (PECUP).*

Per le descrizioni di indicatori e competenze si rimanda all'allegato 1.

CLASSE TERZA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Abbiamo inserito lo stesso prospetto sia per il TERZO che per il QUARTO anno perché, a seconda dei docenti, le medesime tematiche vengono affrontare nei due differenti anni.

Al termine del primo anno del secondo biennio lo studente dovrà essere in grado di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato

COMPETENZE, ABILITA', CONOSCENZE

COMPETENZE DISCIPLINARI IMPLICATE/ COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	ABILITA'	CONOSCENZE
IMPARARE AD IMPARARE Organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni, anche in funzione dei tempi disponibili.	imposta criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche;	• arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, senso e attualità delle 'grandi' parole e dei simboli biblici, tra cui: creazione, esodo, alleanza, promessa, popolo di Dio, messia, regno di Dio, grazia, conversione, salvezza, redenzione, escatologia, vita eterna; • riconosce il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;
COLLABORARE E PARTECIPARE Ogni ragazzo sa interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	si confronta con il dibattito teologico sulle grandi verità della fede e della vita cristiana sviluppatosi nel corso dei secoli all'interno alla Chiesa;	legge direttamente pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento e ne apprende i principali criteri di interpretazione;
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Ogni ragazzo si sa inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza;	prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico;

CLASSE QUARTA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Abbiamo inserito lo stesso prospetto sia per il TERZO che per il QUARTO anno perché, a seconda dei docenti, le medesime tematiche vengono affrontare nei due differenti anni.

Al termine del secondo anno del secondo biennio lo studente dovrà essere in grado di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato

COMPETENZE, ABILITA', CONOSCENZE

COMPETENZE DISCIPLINARI IMPLICATE/ COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	ABILITA'	CONOSCENZE
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	• argomenta le ragioni del cammino storico ed evolutivo della Chiesa dal Medioevo all'epoca contemporanea. • affronta il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;	conosce le fasi principali dello sviluppo storico della Chiesa dall'età medievale a quella contemporanea.
	• riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza;	• conosce la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico; • conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica, sull'etica sessuale, sulla questione ecologica.
COMUNICARE Ogni ragazzo sa rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	• argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui • Si confronta con l'attuale dibattito culturale, scientifico circa le principali problematiche etico/storico/sociali/morali.	individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;

CLASSE QUINTA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del quinto anno lo studente dovrà essere in grado di:

confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà

COMPETENZE, ABILITA', CONOSCENZE

COMPETENZE DISCIPLINARI IMPLICATE/ COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	ABILITA'	CONOSCENZE
PROGETTARE Ogni ragazzo deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.	fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile;	approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;
	• argomenta le ragioni di una crisi antropologica, comunicativa e di pensiero teologico affrontata e risolta dal Concilio Vaticano II • discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;	studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
	giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;	conosce l'identità della religione cattolica nel pensiero e nella prassi di vita che essa propone;
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Ogni ragazzo sa individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	• argomenta le ragioni di una crisi antropologica, comunicativa e di pensiero teologico affrontata e risolta dal Concilio Vaticano II	conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;
	• sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa; • fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.	interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

OBIETTIVI E CONTENUTI MINIMI

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori per le singole classi del secondo biennio, funzionali all'organizzazione di attività di recupero.

In considerazione della natura della nostra disciplina e, come indicato nel verbale n° 67 del Dipartimento di IRC in data 5 settembre 2019, questa parte non sarà verrà completata.

	Competenze	Conoscenze Contenuti minimi irrinunciabili
CLASSE TERZA		- - -
E QUAR		- - -

PROFILO IN USCITA DAL QUINQUENNIO
(è possibile differenziare per indirizzi)

Allegato 2: griglie di valutazione